

Giornale di Sicilia 20 Maggio 2008

Maxi sequestro di ecstasy. Tre giovani finiscono in cella

Una piccola cascata di micidiali pilloline stava per inondare discoteche e locali notturni. Prima però sono arrivati i carabinieri della compagnia di Carini che hanno effettuato uno dei più grossi sequestri di ecstasy degli ultimi tempi: 2000 pasticche. Coinvolti nell'operazione tre ragazzi, originari di Palermo, Terrasini e Cinesi, che adesso si trovano in cella di sicurezza.

Tutto è iniziato quando i militari, sotto casa di uno dei tre, hanno assistito al passaggio di un pacco sospetto. Il giovane ha precedenti per spaccio e si trovava agli arresti domiciliare. Si tratta di Salvatore Castigliola, palermitano di 23 anni ma residente a Terrasini, che circa un mese fa era stato sorpreso dai carabinieri durante un rocambolesco furto ad un negozio di abbigliamento. Dopo aver fatto irruzione nell'abitazione, i militari hanno bloccato e arrestato anche Ignazio Faso, 36 anni, residente a Terrasini, e Salvatore Brucato, 32 anni, nato a Carini ma residente a Viareggio, di fatto domiciliato in Germania che si trovavano all'esterno dell'appartamento.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, le pasticche si trovavano in una scatola contenente una ventina di pacchetti colorati e sigillati. Dentro gli involucri le pasticche blu di ecstasy erano mischiate a normali caramelle di colore bianco. I tre arrestati sono stati rinchiusi nel carcere dell'Ucciardone e nel frattempo sono iniziate le indagini sulle pillole sequestrate.

Le analisi di laboratorio, effettuate presso la sezione investigazioni scientifiche del comando provinciale, hanno però quasi immediatamente dimostrato che mentre quelle di colore bianco erano vere caramelle, quelle di colore blu chiaro, con alcune incisioni su di un lato per renderle ancor più riconoscibili, erano ecstasy. La micidiale sostanza, derivata dell'anfetamina, che ha un notevole effetto allucinogeno e che, nonostante gli effetti devastanti sul sistema nervoso centrale, è la droga sempre più diffusa soprattutto tra i giovani. Spesso viene spacciata nei pressi delle discoteche, i ragazzi la consumano per ballare fino all'alba, senza accusar fatica. La provenienza delle pastiglie sequestrate non è chiara. Potrebbe essere stata importata dalla Germania, dove abita Salvatore Brucato, ma si tratta solo di un'ipotesi investigativa. Di sicuro i più grossi e attrezzati laboratori illegali per la produzione dell'ecstasy, si trovano nel Nord Europa, in Germania e in Olanda in particolare. Le indagini intanto proseguono per individuare il rifornitore della droga e gli altri pusher che avrebbero piazzato le pillole sul mercato. Negli ultimi anni, in Europa e negli Stati Uniti, il consumo di questo genere di droga è in vertiginoso aumento. A volte l'ecstasy è mischiato ad un'altra droga: le pasticche di Lsd. La tossicità di simili miscugli è pressoché ignota. L'ecstasy può essere venduto in pastiglie, la cui composizione è sconosciuta, che raffigurano spesso

personaggi dei cartoni animati. Il consumo di questa droga va alle stelle soprattutto nei fine settimana, quando le discoteche si riempiono ed i ragazzi restano fuori fino a tardi. Oltre a causare danni neurologici, la droga in passato è stata causa di numerosi incidenti stradali.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS